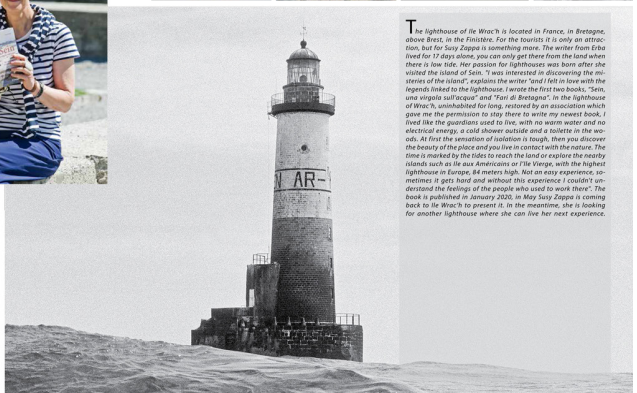


ADVERTISEMENT

SUSY ZAPPA

Guardiana del faro
Lighthouse Guardiandi Maria Morici
foto di Carlo Pignoni

Il Faro de la Vie Wœsch si trova in Francia, precisamente in Bretagna, sopra Bréhat, nel Finistère. Per i turisti è solo un'attrazione da guardare, ma per Susy Zappa rappresenta qualcosa di più. La scrittrice infatti ha vissuto per 17 giorni in perfetta solitudine, in questo luogo sperduto, circondato dal mare e dal vento, raggiungibile dalla terraferma solo nei momenti di bassa marea. La gassone per l'atollo nasce in lei dopo aver visitato l'isola bretone di Sein. «Mi interessava scoprire leggende e misteri del lato estremo dell'isola, dove è nera fosse esistito nell'antichità un santuario gregio da nome druidico, sacroalbero celtico», spiega la scrittrice. «Sono rimasta affascinata anche dal faro dell'isola, dalle sue storie, dai suoi personaggi e dai suoi fantasmi. Da lì è nata questa passione con i primi due libri, Sein, una virgo silenziosa e l'atollo di Bréhat». Una lettera del lato oscuro dei faro, che per lungo tempo sono stati punti di riferimento vitali per le navi in balia dell'immensa luna del mare e dove i guardiani vivevano giorni e giorni in solitudine. «Il Faro è un luogo di pietra che richiama energia, un punto d'incontro per esplorare e meditare, testimone perenne dell'habitat marino», prosegue Susy Zappa. «Il Faro di Wœsch, disabitato da tempo, è stato ristrutturato da un'associazione culturale che mi ha concesso di occuparlo per scrivere il mio prossimo libro che sarà ambientato proprio in questi luoghi. Ho vissuto come i guardiani di un tempo, in un ambiente al quale spettava, senza scopo né energia elettrica, una doccia fredda esterna e una toilette seche in un piccolo boschetti. All'isola la sensazione di isolamento è davvero dura, più si scopre l'immensa bellezza del luogo, gli infini tramonti alle anfrasi di sena. Si comprende cosa sia il diavolo, anche se la paura perché si capisce che anch'io ho un numero. Si vive a contatto con gli elementi della natura, il tempo è scandito dalle maree, con un diluvio che arriva a dieci metri. Si può lasciare l'isola solo con la bassa marea, si può arrivare alla terraferma a piedi dopo una traversata di mezz'ora, oppure raggiungere l'isola a cavallo di cavalli d'assalto di faro che affiora con la bassa marea e ancora esplorare gli isolotti confinanti come l'île aux Américains o l'île Vierge, dove sventia il faro più alto d'Europa con i suoi 84 metri di altezza. Tutto ciò prima che l'acqua ricopra tutto e l'isola torni ad essere lontana dal resto del mondo. Un'esperienza non facile, ci sono stati momenti in cui la sopportazione cominciava a scivolare in questo stato volitivo, ma io non avevo fatto questa esperienza non avrei potuto comprendere alcune sensazioni di chi un tempo lo faceva di mestiere». L'uscita del libro è prevista per il mese di gennaio 2020, a maggio Susy Zappa tornerà in Bretagna al faro dell'île Wœsch per presentarlo. Nel frattempo? Dovremmo la scrittrice alla ricerca di un altro faro in cui vivere la prossima avventura.



The lighthouse of la Vie Wœsch is located in France, in Bretagne, above Bréhat, in the Finistère. For the tourists it is only an attraction, but for Susy Zappa is something more. The writer from 17 days lived for 17 days alone, you can only get there from the land when there is low tide. Her passion for lighthouses was born after she visited the island of Sein. «I was interested in discovering the mysteries of the island», explains the writer and «I fell in love with the legends linked to the lighthouse. I wrote the first two books, «Sein, una virgo sull'acqua» and «l'atollo di Bréhat». In the lighthouse of Wœsch, uninhabited for long, restored by an association which gave me the permission to stay there to write my newest book, I lived like the guardians used to live, with no warm water and no electrical energy, a cold shower outside and a toilet in the woods. At first the sensation of isolation is tough, then you discover the beauty of the place and you live in contact with the nature. The time is marked by the tides to reach the land or explore the nearby islands such as l'île aux Américains or l'île Vierge, with the highest lighthouse in Europe, 84 meters high. Not an easy experience, sometimes it gets hard and without this experience I couldn't understand the feelings of the people who used to work there». The book is published in January 2020, in May Susy Zappa is coming back to la Vie Wœsch to present it. In the meantime, she is looking for another lighthouse where she can live her next experience.